

Bandi appuntamenti

La Fondazione Nazionale per le Comunicazioni stanZIA 500 mila euro per progetti che «facciano rete»
Sostegno a interventi per migliorare la vita di tutte le «categorie fragili» in Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo

Nuovi strumenti sociali Un welfare chiamato comunità

Dal labirinto della propria mente, quando si hanno difficoltà a esprimersi o a comprendere, si può uscire solo con l'aiuto di persone fidate e gli strumenti giusti. È questo il principio, antico come la mitologia greca che ci racconta di quel gomito rosso che l'innamorata Arianna donò all'eroe Teseo, attorno al quale ha sviluppato la propria attività la Cooperativa Sociale Labirinto di Pesaro, che mette a disposizione competenza degli operatori e una fitta rete di collaborazione con le scuole e le istituzioni al servizio dei bambini e dei ragazzi che presentano difficoltà di linguaggio e di apprendimento. I labirinti della loro mente diventano così «Labirinti magici», questo il titolo del progetto, all'interno dei quali ritrovarsi con l'aiuto di mappe cognitive, percorsi didattici alternativi e obiettivi mirati.

L'azione della cooperativa ha ricadute sociali importanti per la comunità di Pesaro: a beneficiarne non sono solo i ragazzi, accompagnati in nuovi percorsi di apprendimento, ma anche le loro famiglie, che vengono affiancate da una psicologa dedicata al progetto, e le scuole, con le quali si costruisce una rete di collaborazione per migliorare i risultati. La cooperativa Labirinto fa parte a sua volta di una rete interregionale di co-

operative, «ComeTe», che offre servizi per la cura e il benessere delle persone e delle famiglie: compreso un *care manager*, un professionista che raggiunge a casa la famiglia, studia le esigenze e suggerisce un percorso, mette in contatto con le strutture più adatte, monitora la situazione per aiutare con eventuali nuove soluzioni. Si tratta di proposte innovative per il «welfare di comunità», quell'insieme di servizi alle famiglie che vivono situazioni di fragilità: di passaggio (come un divorzio, bambini piccoli da gestire, la perdita di una persona cara) o più strutturate, come la difficoltà a uscire dalla povertà.

Anche la Fondazione Nazionale per le Comunicazioni si è attivata in questo campo, dando il via al bando «Insieme per il sociale» - Welfare di Comunità 2018 con una dotazione complessiva di 500 mila euro. Il bando si rivolge alle organizzazioni del Terzo settore con sede in Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo, che potranno presentare progetti per il contrasto alla povertà e al disagio giovanile, per la tutela dell'infanzia, la cura e l'assistenza agli anziani e ai disabili, l'inclusione lavorativa degli immigrati. Il contributo massimo a ogni progetto è di 25 mila euro, che possono coprire tutti i costi oppure rappresentare un cofinanziamento per progetti più grandi: aspetto che sarà valutato positivamente. Nell'analisi del-

le proposte, inoltre, verrà data priorità a quelle che prevedono possibilità di occupazione per i beneficiari, magari all'interno della stessa organizzazione che presenta il progetto. Se per esempio avete in programma una iniziativa di inclusione lavorativa dei migranti potete prevedere un percorso di formazione e un tirocinio con i vostri collaboratori. Altro elemento valutato positivamente è la capacità di diffondere i contenuti del progetto con un piano di comunicazione ben strutturato e originale. Se non avete mai ricevuto contributi dalla Fondazione avete una chance in più, perché per il principio della circolarità delle risorse fra organizzazioni diverse vi verrà assegnato un punteggio prioritario.

Molta attenzione va prestata alla presentazione delle domande, una procedura mista digitale-cartacea: le organizzazioni devono essere registrate sul portale della Fondazione, www.fondazioneec.eu, alla sezione «Richiesta contributi» dove, nell'area riservata, si può compilare e sottoporre il modulo online di richiesta. Per completare la pratica, il modulo e la documentazione allegata (che si trova sul sito stesso della fondazione) dovranno essere inviati anche con un plico cartaceo entro il 31 luglio.

ANGELA D'ARRIGO
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Clima e ambiente

: 397

Sono i **milioni** di euro stanziati dalla Commissione europea per il programma Life su ambiente e clima, che sono i due sottoprogrammi da cui è costituito. Nel triennio 2018-2020, con relativa call annuale, **la Commissione finanzia** differenti tipologie di progetti di enti pubblici, organizzazioni profit e non profit. Info su www.ec.europa.eu/environment/life/funding/life2018/index.htm.

Il modello della «Squadra Coraggio» di Amnesty, composta da chi in Russia rischia la vita per la libertà
Così Bruxelles mette a disposizione un milione per «promuovere i valori civili» attraverso le discipline fisiche

Unione europea

Difesa dei diritti, non solo sport

Il Campionato mondiale di calcio entra nel vivo: con gli ottavi di finale che si concludono oggi sapremo quali squadre andranno ai quarti, tra dieci giorni una alzerà la coppa e arriverci in Qatar nell'inverno 2022. In questo mondiale da spettatori l'Italia si divide fra quelli che stanno seguendo comunque tutte le partite e quelli che a malapena sanno che non ci sono gli Azzurri. Qualcuno si chiede: tifare per i cugini spagnoli o sposare il sogno di squadre piccole? Qui abbiamo individuato il nostro «11» da sostenere, e giocano tutti sulla linea della difesa: Titiev, Rodumakha, Maslova, Nagavkin, Cherevatenko, Rudnikov, Berezovskaya, Kalyapin, Fayzrakhmanova, Sokolov, Guslyannikov. Non è la nazionale russa, ma il «Team Brave», Coraggio, 11 campioni dei diritti umani provenienti dalle regioni russe in cui si giocano le partite, che ogni giorno rischiano la vita per difendere gli indifesi e gli ideali e i valori di uguaglianza e solidarietà. Anzi a essere precisi in campo scenderebbero in otto, proprio perché tre di loro sono in galera da mesi, arrestati in situazioni poco chiare.

La «Squadra coraggio» è un'idea di Amnesty International per sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale su quanto sia importante il la-

voro di ciascuno di loro e lanciare una campagna di solidarietà con la richiesta di sostegno e il coinvolgimento della stessa Fifa. Amnesty ha capito che i mondiali in un Paese dove i diritti sono spesso messi in discussione rappresentano un'occasione di visibilità internazionale importante, utilizzando peraltro il veicolo dello sport, per riaffermare l'importanza di valori positivi come condivisione, rispetto, uguaglianza.

Sono temi su cui anche Bruxelles si batte da tempo. Quest'anno per esempio la Commissione Europea ha messo a disposizione un milione di euro su un bando per la «Promozione dei valori europei attraverso iniziative sportive a livello comunale», nella consapevolezza che le organizzazioni sportive aiutano sì il benessere fisico ma sono anche attive per sostenere i valori fondanti dell'Unione Europea. Di qui il sostegno agli enti pubblici negli investimenti in impianti sportivi e nel promuovere la connessione tra attività fisica e altri settori come la sanità, l'istruzione, il turismo.

Il bando europeo si suddivide in due lotti: il primo, con disponibilità di 300 mila euro, è dedicato alle organizzazioni del Terzo settore che possono così promuovere le iniziative locali, mettendo in rete almeno 10 Comuni di Stati diversi.

Scadenza

26.07.2018

Chi partecipa

Organizzazioni del Terzo settore e enti pubblici locali

Progetti

Promozione dei valori dello sport a livello locale e scambio di buone pratiche

Contributo

Lotto 1:
300 mila euro
Lotto 2:
230 mila euro

Potrebbe essere divertente un campionato europeo del Terzo settore, individuando uno sport meno praticato del calcio e componendo poi squadre miste con giocatori da ogni Paese. Al secondo lotto sono destinati i restanti 700 mila euro e si rivolge agli enti pubblici locali, per sostenere lo scambio di buone pratiche e sviluppare attività anche nel quadro della Settimana europea dello sport e della campagna #BeActive, una iniziativa europea per avvicinare all'attività fisica oltre 60 mila adulti inattivi.

In questo caso il partenariato deve essere composto da 10 enti provenienti da almeno 3 diversi Paesi europei. L'orizzonte temporale di riferimento è il prossimo biennio: i progetti devono partire entro il 2019, durare almeno 6 mesi e concludersi entro la fine del 2020. Per partecipare, come sempre per i bandi europei, bisogna registrarsi sul portale dei partecipanti al quale si può accedere anche dal link dove è pubblicato il bando: ec.europa.eu/sport/calls/eac-s14-2018_en. Saranno eroi del nostro tempo quelli che saranno decretati campioni del mondo fra qualche giorno, sono eroi senza tempo gli 11 strenui difensori dei diritti di tutti.

A. D'ARR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Onu e le foreste

Il quartier generale delle **Nazioni unite** a New York dedica una intera giornata di studio, **sabato 8 luglio**, a come tutelare le foreste nel mondo e alle risorse da investire in termini di comunicazione, sensibilizzazione, impegno diretto degli Stati affinché

la **salvaguardia delle foreste** possa contribuire al raggiungimento del 15esimo obiettivo dell'Agenda 2030. La giornata è intitolata «Il ruolo della foresta nell'evoluzione verso **società resilienti** e sostenibili: lezioni imparate dal passato e storie di successo».

CIOCCOLATO ROSA PER LA LILT

Il cioccolato rosa nasce da una scoperta casuale. Normali fave di cacao, non sfiorate neanche lontanamente dalla genetica, che virano verso una sfumatura di rosso per la concomitanza di alcuni fattori ambientali. Una volta lavorate, producono una polvere di cacao dal sapore acidulo e fresco, il gusto è quello dei frutti rossi, come il lampone, mentre il prodotto finale è un cioccolato dall'inusuale colore pink.

Il Ruby chocolate in Italia non è ancora in commercio. Arriverà a inizio 2019. Fino a dicembre, però, è possibile assaggiarlo e comprarlo tramite Lilt Milano, Lega Italiana Lotta ai Tumori. È la Onlus ad avere l'esclusiva e a lanciare nel nostro Paese il nuovo tipo di cioccolato (il quarto, dopo fondente, al latte, bianco).

Lilt Milano, che festeggia i 70 anni di attività, è da sempre promotrice di una importante campagna di raccolta fondi, Nastro Rosa, dedicata alle donne colpite dal tumore al seno. Tutti i proventi delle iniziative e della vendita del Ruby chocolate saranno quindi destinati alla prevenzione al femminile. Il progetto charity, chiamato «Milano diventa rosa», vede in prima linea, affiancato alla Onlus, il Chocolate Academy Center di Milano, che ha creato una prima serie di tavolette rosa e a settembre produrrà anche originali cioccolatini. Una serie di Ambassador, chef del calibro di Davide Oldani, Enrico Cerea, Sara Preceruti e Matias Perdomo, e pastry chef come Loretta Fanella, Luigi Biasetto, Fabrizio Galla, si sono inoltre impegnati a dare vita a nuove ricette, dolci e salate, con lo speciale cioccolato, che verranno presentate nei loro ristoranti e pasticcerie. Le ricette saranno dedicate a donne che hanno reso grande Milano, Franca Rame, Alda Merini, Franca Sozzani, Nanda Pivano, Gae Aulenti, Krizia.

«Milano, il cioccolato, la solidarietà e la prevenzione femminile: parole chiave per dare vita a un progetto corale che unisce la cultura del cioccolato all'importante campagna fondi dedicata alle donne», ha dichiarato Marco Alloisio, l'oncologo alla guida di Lilt Milano.

MARTA GHEZZI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tornano i Mondiali antirazzisti (e gli 007 in difesa del pianeta)



WWW.MONDIALIANTIRAZZISTI.ORG

Calcio, basket, volley, rugby. Migliaia di adulti e tantissimi bambini radunati al parco di Bosco Albergati di Castelfranco Emilia (Modena) per i Mondiali Antirazzisti, l'evento che si ripete ogni anno dal 1997 organizzato da Uisp (Unione Italia Sport per tutti). L'idea è ovviamente quella di proporre occasioni di coesione, al di là di ogni tipo di barriere, di far incontrare donne e uomini in un ambiente che rifugge ogni discriminazione e anche ogni forma di rivalità: le partite, per esempio, sono tutte autogestite e non esiste la figura dell'arbitro. Si comincia domani, 4 luglio, e si chiude domenica 8 alternando lo sport a momenti di musica, pranzi e cene: oltre che, per chi vuole, alla vita in campeggio. Gli incassi di ristoranti e bar gestiti dagli organizzatori servono esclusivamente per coprire i costi della festa, realizzata grazie all'opera di 200 volontari (tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.mondialiantirazzisti.org). Alla manifestazione arriverà anche l'ultima tappa del progetto «Agente 0011: gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per città più sostenibili e inclusive (secondo l'obiettivo numero 11 tra gli Sdgs) e per un'Italia più responsabile verso l'Agenda 2030». Si tratta di una iniziativa cofinanziata dall'Aics - Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo - e concretizzata sul territorio nazionale da ActionAid, Amref, Asvis, Cesvi, CittadinanzAttiva, La Fabbrica e Vis. Hanno partecipato attivamente a questo progetto, che verrà raccontato anche con un originale racconto a fumetti, 297 classi di 3 gradi scolastici in 6 città italiane: Roma, Milano, Torino, Napoli, Catania, Siracusa. Amref sarà ai Mondiali Antirazzisti anche con una delegazione di operatori dal Kenya.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mar
03.07

Investire (senza il pubblico)

A fronte di budget pubblici in flessione, quale ruolo possono giocare gli investitori previdenziali per far raggiungere obiettivi di sostenibilità? «Gli investimenti a impatto sociale. Come coniugare la ricerca di redditività e il soddisfacimento dei nuovi bisogni di welfare». Si intitola così il seminario di oggi a Roma (ore 09.30, Auditorium «R. Scocozza», Cassa Forense, via Visconti 6) organizzato da Mefop. Ingresso gratuito.

Mer
04.07

Il punto sulla riforma

Il Csv porta avanti il percorso di formazione sulla riforma del Terzo settore con l'iniziativa «Facciamo il punto!». Oggi la tappa è in Piemonte a Varallo (VC) presso lo sportello del Centro Territoriale per il Volontariato (ore 17.30, via Mario Tancredi Rossi, 1). L'obiettivo è quello di illustrare i progressi nell'attuazione della riforma e promuoverne i contenuti per aiutare le persone a capire meglio le novità introdotte.

Gio
05.07

Il corporate fund raising

Oggi a Milano (ore 14.30 in via Pantano 2) torna l'appuntamento con gli incontri formativi dell'Istituto Italiano della Donazione. Il tema è «I fattori critici di successo nel corporate fund raising» con Chiara Ceretti di Centrale Etica. Gli incontri sono gratuiti per le organizzazioni aderenti a «Io dono sicuro» (frequentabili a prezzi accessibili per tutti gli altri). Info su www.istitutoitalianodonazione.it.

Ven
06.07

«NutriMenti» a Venezia

Ultimi due giorni, oggi e domani, della Settimana della Cultura Gastronomica intitolata «NutriMenti», promossa dall'Alta Scuola Italiana di Gastronomia Luigi Veronelli e in corso a Venezia sull'Isola di San Giorgio Maggiore. Nata dalla collaborazione tra Seminario Permanente Luigi Veronelli e Fondazione Giorgio Cini, l'Alta Scuola è anche un laboratorio di analisi culturale e condivisione interdisciplinari (info su www.altascuolaveronelli.it).

Sab
07.07

A tu per tu con i detenuti

A tu per tu con i detenuti, per superare il pregiudizio. L'occasione è stasera alle 19 nel Centro Storico di Lavis, in provincia di Trento, dove nell'ambito del progetto «Liberi Da Dentro» promosso da Fondazione Caritro si potranno incontrare persone detenute o ex detenute, per fare domande e ascoltare la loro testimonianza con il metodo della «Biblioteca vivente» sul carcere e sull'importanza dei percorsi di recupero (info@fdemarchi.it).

Dom
08.07

Musica benefica al castello

Al Castello di Urìo sul Lago di Como spettacolo a scopo benefico a favore dei progetti sociali dell'associazione «Le Magnolie», che si occupa di formazione della persona, e di quelli della Missione del camilliano Padre Yves Bonou in Benin-Togo. A esibirsi il pianista e compositore Marcelo Cesena, «Ambasciatore della Musica Brasiliana nel Mondo». Info su www.associazionelemagnolie.it.

Lun
09.07

Migranti e asilo a Bologna

Parte oggi a Bologna la International Summer School on Migration and Asylum (fino al 14 luglio). L'edizione 2018 si concentra sull'integrazione lavorativa di migranti, richiedenti asilo e rifugiati nella Ue. Dopo anni di discussioni sugli sbarchi e l'organizzazione dell'accoglienza, il tema dell'integrazione professionale di migranti, richiedenti asilo e rifugiati in Europa è di stretta attualità. Info su www.migrationschool.eu.



Terzo settore e nuovi progetti tra economia sociale e impresa domani con «Fondazione Fits!»

Fondazione Fits è stata costituita da Banca Prossima nel 2011 allo scopo di creare valore sociale

Domani dalle 18 alle 21, presso Base Milano, in via Bergognone 34 la Fondazione per l'Innovazione del Terzo Settore presenta alcuni dei suoi progetti attraverso il racconto dei loro promotori: scommesse molto avanzate, a metà tra mondo d'impresa ed economia sociale in ambiti che vanno dalla salute ai servizi pubblici locali, dall'energia all'educazione, dallo sport all'agricoltura al lavoro fuori e dentro il carcere. La Fondazione Fits! è una fondazione d'impresa costituita da Banca Prossima nel 2011.



Symbola nasce nel 2005 per promuovere la soft economy, un modello di sviluppo nuovo

Riparte a Treia nelle Marche il Festival della Soft Economy su sostenibilità e sviluppo

Riparte oggi a Treia in provincia di Macerata il Festival della Soft Economy: promosso da Fondazione **Symbola** con gli atenei di Macerata, Camerino e Università Politecnica delle Marche, giunto alla sua quinta edizione durerà fino al 5 luglio e rappresenta un laboratorio di esperienze in cui si confrontano territori e comunità. Sarà seguito il 6 e 7 luglio dal Seminario Estivo di **Symbola**, XVI edizione, sui temi della sostenibilità e dello sviluppo del Paese. Programma completo delle manifestazioni su www.symbola.net.

